ANNO VIII. Domenica 24 Giugno 1883 N. 180

BIBLIOTECA Bs As PUBLICA

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S:: M:: M:: A::

Redazione ed Amministrazione 84-SALTA-84 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile....... ps. 10 Numero separato.............. " 3

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 24 Giugno 1883.

SCARABOCCHI.

Una terza metamorfosi e non l'ultima di certo, date le attitudini trasformiste de' suoi editori e redattori! Ed infatti se si é arrivato a trasformare un monumento in tante cenette e cassoncini *olandesi*, se un distributore di giornali ha potuto trasformarsi in autore di opuscoli ed in rappresentante della Colonia nella dimostrazione a Mitre, niente di piú naturale che oggi una *Patria* si trasformi in *Nazione* e che qualche nuova trasformazione si stia maturando per domani.

Ma chi puó scoprire il motivo di tante evoluzioni? *Adonde está el gato*?

Ecco il *busillis*. Io giá, tutti lo sanno, sono discreto fino allo scrupolo e mi guardo bene di entrare in contese di terzi, peró i curiosi che volessero scorrere un poco la cortina e guardare attraverso quell'ammasso di brutture che si chiama «questione della *Patria*,» scoprirebbero forse in mezzo a tanta immondizia, sentenze di tribunali, scritture di vendite simulate, baratti e ricatti, insomma una roba da far venire i brividi ai galantuomini. Alla larga dunque e non se ne parli piú, e anch'essi i contendenti, se hanno un pó di stima per il pubblico che li legge, non lo chiamino piú a testimonio ed a giudice, ma si lavino in silenzio ed in casa propria i panni sucidi.

* * *

Ho trovato per caso questo interessante bigliettino:

Adorata mia Leopoldinuccia,

Guarda l'amore.

Che cosa mi fa fare....

mi fa vedere il sole a scacchi, mi fa perdere l'invidiata riputazione acquistatami e forse anche il tuo cuore! Chi l'avrebbe mai detto pochi giorni fa che io per esuberanza d' affetto dovessi cadere in tanta disgrazia: ch' io accarezzato da tutti, da tutti ricercato e festeggiato e riverito, potessi essere d' un tratto abbandonato al disonore.

Oh! ti scongiuro di credermi. Io non sono colpevole: io misi le mani sopra le tue gioie non per appropriarmele, ma per possedere qualche oggetto che osservandolo mi parlasse di te, mi avvicinasse a te, mi rivelasse i segreti del tuo cuore.

Ti pare che io dovessi aver bisogno di simili inezie, io che fabbrico biglietti da mille lire, io che all' occorrenza firmo cambiali, magari di giardinieri, io che viaggio per diporto e per raccogliere fama e allori?

E poi, o mio tesoro, si é forse cavaliere per niente? Io ho talento, dottrina e coltura,e queste mie doti furono tosto apprezzate. Io non appena toccai queste fatali spiaggie, ho trovato cuori *operai* che mi aprirono le braccia — forse per affinitá di tendenze; le porte d' un circolo mi si spalancarono

APPENDICE

UN PALCO AL COLOMBO.

Poche sere fa mi trovava al Colombo. In un palco vicino al mio eravi una giovane coppia sulla quale drizzavano la mira innumerevoli binoccoli. Per quanto m' era dato vedere, essendo la mia posizione alquanto indietro, la signora era assai bella, d'una bellezza fresca ed affascinante, un viso rosso incorniciato da ricchissime treccie nere.

Dovevano essere due giovani sposi in piena luna di miele, poiché in ogni loro movimento si leggeva una carezza.

Al calare la tela dopo il secondo atto dell' *Aida* (m' ero dimenticato dirvi che era quello splendido spartito verdiano che si cantava quella sera; perdonate, lettori garbati) mi spinsi fuori del palco per meglio osservare la mia vezzosa vicina, e fatalitá volle che in quel momento essa rivolgesse le glauche pupille verso di me, e che i nostri sguardi s'incontrassero. — Di botto, con un brusco movimento essa si ritiró al fondo del palco.

Io pure aveva provato una viva emozione al riconoscere quella dama, di cui ignorava il nome, ma che mi ricordava d'aver visto altra volta; ma essa sapeva essere io depositario d'un segreto, al quale era strettamente legata tutta la sua felicitá.

Eravamo in Ottobre: la ora dei consulti era passata, e libero fino a quella del pranzo, contava assaporarmi uno eccellente avana, il primo della giornata! Stava per chiamare il domestico ed avvisargli

tosto; persone distinte mi si affollarono dintorno a gara, e.... non ti basta questo per dimostrarti la mia onorabilitá?

Leopoldina delle mie viscere, non mi giudicare dunque con tanta severitá, perdona a chi ha tanto amato, disprezza le calunnie dei tristi e conserva nel tuo cuoricino l'immagine immacolata di questo troppo sventurato cavaliere

BERNARDO.

*
* *

Quel buon Burchiello diceva:

Orinali, zaffiri ed uova sode,
Nominativi fritti e mappamondi.

e questi versi potrebbero adattarsi a quei talentoni d'una delle *magne* Societá, che mescolano insieme le cose piú disparate.

Cosa c'entra per esempio quello scudo sabaudo—sia esso pur bello fin che si vuole a cui piace — impastato e sui cartelloni di piazza, e sulle tessere d'entrata e sui cartoncini dei balli? O forse che la imperiale e reale societá dei cavalieri, é convinta di essere proprio un governo?

Queste ostentazioni confinano col ridicolo, quando non si vogliono anche interpretare come manifestazioni di principii che offendono le opinioni contrarie.

Chi ha mai dato il diritto a quei signori della *magna* di affermarsi cosí solennemente sabaudi? chi ha mai detto loro che la Societá ha un colore politico determinato?

Saranno leggerezze inconsiderate, ma sono leggerezze che puzzano d'intolleranza, sentono di servilismo, e fanno... ridere.

*
* *

Una *fenice* tra i farmacisti falsificati, un ex esattore d'imposte, un *tomo* insomma é in procinto di vestire la toga di Galeno sul serio, la mercé di gherminelle di cui lui é maestro.

Poveri farmacisti che avete sudato nei laboratori e fra le ritorte. Domani dovrete salutare collega, uno che non sa neppure lavare le ampolle.

Siamo in Merica.

PRIAPO.

Una passeggiata alla Recoleta

Una passeggiata alla Recoleta!?.... Dio mio, che tema lugubre e spiacevole!...

Scommetto la lira di Morfeo-Calcante, che le nostre belle lettrici, amanti dell' allegro folleggiare, ritorceranno lo sguardo da questa tristissima nota di dolore e pianto!....

Ed hanno ragione, a mille doppi.... poiché risulta umanamente impossibile conciliare nello stesso tempo il dolore e la gioia, la vita e la morte, il sorriso ed il pianto.

I giardini della Recoleta sono una stonatura, la negazione del godere, l'antitesi della vita.

Come si puó, all'ombra di un malinconico cipresso, pascersi di care illusioni, di rosee speranze?

Puó una fanciulla, tutto amore, tutto desío, seduta alla ombra di una verde palma, aspirare i profumi dei fiori, gli effluvi della vita e dell'amore, quando un opposto zeffiro le fa aspirare le cadaveriche esalazioni del vicino campo di morte?

Puó con lo sguardo spaziare intorno, intorno, tutto l'orizzonte, tutto il panorama che le si presenta alla vista, senza che il cuore sussulti e passi dalla gioia al dolore, dal sorriso alla mestizia.

Guarda, guarda, — o bella fanciulla — le onde del maestoso rio, nel cui seno mille bianche vele si cullano.

Ammira il rapido sfilar di ricchi equipaggi, le liete brigate di giovani esultanti, in cerca di sorrisi e di vezzose *boffaccione* del *Caporale*....

Guarda i cento *obelischi*, che circondano la Grotta, che diverrá forse dei Cervi, ed estivo e futuro ritrovo di *timide* tortorelle che vorranno smarrirsi, per tubare al fresco, ed al chiarore argenteo dell'eterno *astro romito aereo*. ecc. ecc.

Ed in mezzo a tanto spettacolo, guarda il bianco pennacchio di fumo, che a globi a globi, erutta nell'aere il tubo della locomotiva, che questa volta non *derraglierrá* fra gli *scogli* giornalisti di un giornale *Operaio!*.

Guarda, sbircia, ammira, osserva,.... ma non spingere

---

che non avrei ricevuto piú visite, quando un tocco di campanello mi obbliga tornare indietro; rientro nel mio gabinetto non senza tirare un moccolo all'indirizzo dell'importuno, ed apro la porta della sala.

Una giovane signora di portámento distinto, col viso completamente nascosto in un fitto velo penetra nel mío gabinetto, e, ritta dinanzi a me:

— Un'amica mia e vostra cliente, mi dice, m'ha indirizzato a voi. Io devo farvi una grave confidenza, e dipende dalla vostra risposta tutto il mio avvenire. Vi prego di esaminarmi e dirmi se sono vergine........

— Ma, risposi io, un pó meravigliato, chi potrá saperlo meglio di voi, signorina?

— Capisco, che la mia domanda deve sembrarvi strana e poco ragionevole: pure dovrete convincervi che i miei dubbi non sono infondati.

E sedutasi in un poltrona cosí prese a dire:

Era l'estate del 18.. — contava appena sedici anni — un giovane, mio vicino di villeggiatura, mi faceva una corte assidua, e senza darne parte ai nostri genitori, del consenso dei quali non potevamo dubitare, ci eravamo reciprocamente fidanzati.

Una sera del mese di Gennaio egli mi chiese un abboccamento nel parco. Doveva partire l'indomani, e desiderava vedermi un'ultima volta.

Noi eravamo seduti l'uno presso dell'altro, piangendo al pensiero di doverci abbandonare.... « lasciate che io vi abbracci, mi disse. Sará la prima e forse.... l'ultima volta! »

Le sue braccia mi avvitichiarono, ed io caddi all'indietro svenuta........

Quando ritornai in me, egli era ai miei ginocchi, e le sue mani

il tuo sguardo troppo in alto, che a pochi passi ed a traverso gli obelischi e le vezzose *boffaccione*, i *derragliamenti* ed i verdi cipressi, vedrai disegnarsi una.... croce su di una bianca e fredda tomba; oppure il biancho pennacchio, questa volta non di fumo, ma di penne di struzzo, sulla volta, di un funebre carro, che ti ricorderá, forse una compagna, forse una cara amica, la quale va a dormire il sonno eterno a pochi passi dal loco, ove tu sogni la vita e l'amore!....

Una passeggiata alla Recoleta!?.......

Vero dio! e *come occhio e croce!* esclamerebbero a coro il Caporale e Messer ex-Cappa, varrebbe meglio una passeggiata al *Recreo Caprera* alla Boca.

Colá, si é sicuri di far buon sangue; e stando in compagnia dei due cronisti dei *magni* organoni, si possono bere due bottiglie, magari quattro, *ma del buono,* con un *zigaro* in bocca, e con qualche *morettina boffacciona* al fianco.

Ragazze care, andiamo al Recreo Caprera, che vale assai piú della Recoleta: — fidate e credetemi, ché non son uso a *ciurlar nel manico.*

Non é vero, messer lo Caporale?

ENDIMIONE.

...??...

—

Erano nati l'uno per l'altro. Si amavano come fratelli — una amicizia come quella di Oreste e Pilade, di Damone e Pizia, e la mano crudele del.... vigilante li ha divisi!

——

Dio li fa ed essi s'appaiano, dice il proverbio.

E davvero che nelle *tendenze* uguali, uguali nel *cavalierismo* (d'industria) s'eran simpatizzati l'un coll'altro e aveano sposato una causa comune.

——

La penna maneggiata con eguale abilitá come l'unghie, li distingueva ambo. E l'incenso reciproco bruciato avea cementato i vincoli d'una amistá che solo il carcere poteva momentaneamente spezzare.

——

I *gioielli* del bello stile, e quelli della bella... con egual forza eccitarono le voglie del nuovo coltivatore dell'arte giornalistica, e le unghie non tagliate a tempo posero a sacco il dizionario e il forziere.

——

Povero Oreste! — Pilade piange la tua sorte, che a lui sarebbe toccata in altro tempo se la forza dei garretti, e le vele non lo avessero trasportato nella terra delle facili riabilitazioni.

TIRSI.

Dedichiamo ad un Rotondo Redattore della *Voz de la Iglesia* il seguente

A un sant'omo.

—

O padre santo rubicondo e grasso
Che, a vederti, mi desti l'appetito;
Perché tu verso il ciel sollevi 'l dito,
Ogni volta che a te dinnanzi io passo?

—

Lo so, gli é ver: in petto ho il cor di sasso
E mi ribello al tuo celeste invito;
Vedi: prima che a te mi dia pentito,
Men vo all'inferno eternamente a spasso.

—

sostenevano il mio capo. Mi diede un ultimo bacio e sparï....

Non lo rividi piú: egli é morto.

Io ho conservato impresso nel mio cuore il ricordo di lui, e fino a questo momento ho rifiutato tutte le proposte di matrimonio che mi vennero fatte.

Ora, sono scorsi otto anni, la mia mano é stata chiesta da un giovane che sento d'amare, e non voglio diventar sua moglie prima d'avere la certezza di non essere appartenuta a un altro: ed é questo dubbio che m'uccide. Ho dei ricordi che non so spiegare, ma che mi fanno paura...... voglio sapere la veritá.

Qui apro una parentesi.

Questo racconto, in apparenza un po' frivolo, vi fara forse sorridere.

Ma la questione che mi si dava a sciogliere era per me assai grave.... Se la fanciulla non era vergine, doveva io con una parola spezzare i suoi sogni e tutto il suo avvenire?

È bensí vero che suo marito poteva non accorgersene....

Ma se io le nascondeva la veritá, e suo marito se ne fosse accorto, quale responsabilitá cadeva sopra di me!

Dopo ben riflettuto, io m'era deciso a mentire....ma non ve ne fu duopo. Era vergine, interamente vergine, ed io glielo affermava con tale accento di veritá, che essa non poté dubitarne, e nel colmo della gioia, stava per saltarmi al collo.

Costei, é inutile che ve lo dica, era la mia bella incognita del teatro Colombo.

IPPOCRATE.

Smetti, perché se tu mi fai ingrullire,
Io ti converto al diavol... giuraddio!
Facendoti di colica morire.

—

E in compagnia poi ce ne andremo all'orco,
In grembo al grande Belzebub, ov'io
Faró da S. Antonio e tu da porco.

SERPEDONTE.

BRISCOLE

Vi sono Societá — e qui a Buenos Aires ne abbiamo parecchie — che sono fatte apposta per favorire meschine ambizioni, e sopratutto per alimentare nell' ozio tre o quattro *poltroni*, o *poltrone*, a seconda del sesso.

Queste Societá, tutte pompose della frase — *Mutuo Soccorso* — ánno sempre un Presidente o fatuo, o furbo.

Se fatuo, ne á basta di esser Presidente, lasciando che il Segretario, o il Tesoriere, o il Collettore, o tutti insieme si godano i proventi che dánno le tasche dei minchioni.

Se poi é furbo, di quei proventi egli vorrá la miglior parte.

Ammalati?

Ma crepate!

Vedove?

Arrangiatevi!

Orfani?

Peggio per voi altri!

Ma delle volte i proventi usuali non bastano; e allora si ricorre oggi ad un banchetto, e domani ad un ballo, e domenica prossima ad una beneficiata.

Se corre per una o per tutte di codeste solennitá un po' di maltempo: *siamo in perdita*, gridano i messeri della pappa pagata: ed ecco onestata la inversione dei fondi sociali.

É sempre bel tempo?

Le spese sono appena coperte dalle entrate: pare un destino!

Buffoni! buffoni! buffoni!

E minchioni! minchioni! minchioni! coloro che si lasciano abbindolare da codesti arruffoni, mentre abbiamo qui al Plata associazione potenti, e onestissimamente amministrate.

Fortunatamente pare che volga al tramonto l' astro *alimentatore* di questi *filantropi:* né sará di certo il MALDICENTE che risparmierá le sue *briscole* ai cadenti arruffoni.

Toglietevi la maschera, e lavorate, o eterni fabbricatori di Societá cabalistiche; e noi vi lasceremo in pace.

Ma se continuate nella sporca treggenda di abbindolare gl'ingenui, e fare colle vostre basse ambizioni e colle vostre truffe sfregio al nome italiano, il *Maldicente* vi pettinerá di tal modo che la remota Patagonia vi sembrerá luogo troppo vicino a nascondere le vostre vergogne.

Supposto che lo sappiate, voi altri, che cosa sia la vergogna!

—

Pare che alla Boca, la nuova Commissione d'Igiene, cambiando direzione, abbia cambiato un tantino male.

E cosí mi dice la santa Dea Esperienza; perché, se una nave camminó bene finora, o come va che adesso — collo stesso identico mare — cambiato il timoniere, non cammina piú come prima?

Mah!!!

Pure é una grande fatalitá che alla Boca, le persone di vera e riconosciuta capacitá, siano sempre quasi tutte escluse dalle pubbliche cariche!

É il perpetuo maneggio dei **soliti!**

—

L'essere della *estrema sinistra* non toglie che — pur di figurare — si possa permettere ad un nostro figliolo, ed anche ad una nostra figliola di recitare un discorso tutto pieno di santa obbedienza allo Statuto Albertino.

—

Mi domanda un amico:

Dimmi tu; come va che i discorsi e le poesie e i dialoghi li dicono quasi sempre i bambini bene vestiti?

Mah!!! Mi ii sai nen!

SISIFO.

CRONACHETTA

Giorni sono un *cavaliere* (d' industria s' intende) stava scrivendo un capitolo di morale nella redazione del *Faticone Veterano organone* ecc., ecc., quando due *benemeriti* vennero a distoglierlo dalla sua occupazione letteraria per condurlo a studiare l'astronomia a quadrelli.

Stavolta la ciambella é sortita senza buco e i *nani misteriosi* hanno superato le gesta del *jorovado*.

Il *Gonfaloniere* della stampa italiana puó cantare il *deprofundis* oggi che lo ha perduto, come avea cantato il *magnificat* quando aveva l' *onore* di annoverare fra i suoi il nuovo collaboratore.

Davvero che non ne indovina una la vecchia Carcassa di via Cuyo!

—

Societá Nazionale — Dire oggi dell'esito delle feste da questa Societá celebrate, sarebbe portare vasi a Samo, con quel che segue. Vale peró la pena di ricordare che oggi si riprende per terminare il tiro a segno.

Bersaglieri accorrete alla nobile gara che se la carabina tira dritto vi attende degno guiderdone: un mucchio di preziosi premi, fra quali eccelle un calice di....piombo, senza ostie, dono ufficiale.

La distribuzione dei premi avrá luogo stasera in mezzo ai concenti musicali delle nostre bande.

—

Societá Unione Operai Italiani — Tramandiamo ai posteri il ricordo dello splendido ballo dato jeri sera da questa Societá.

Ivi il ballo non é un pretesto per sfoggiare ricche *toilette*, ma per dedicarsi completamente e con vero entusiasmo al ludo di Tersicore.

E si balló con vero ardore fino a quando la Commissione gentilmente con due dita accompagnó le infaticabili coppie alla porta.

Ecco una gentilezza a cui le vezzose ballerine, avrebbero certo rinunciato.

—

Colon. — La *Carmen* ha resistito per tre funzioni consecutive, ed é giá molto dato l'indole dell' opera non troppo adatta alle grandi scene, né del gusto del pubblico.

La buona accoglienza fattale, devesi piú che ad altro, al perfetta ed accurata esecuzione per parte del corpo cantante e principalmente per i meriti eccezionali della impareggiabile e simpatica signori Ferni — Germaní.

Riudimmo l' *Ebrea* eseguita colla consueta perfezione e siamo in attesa del *Roberto il Diavolo* e degli *Ugonotti*. Questa sera si ripete il grandioso spartito di Halewy l'*Ebrea*.

—

Feste in prospettiva. — Per il 25° Anniversario di sua fondazione, la mamma delle Societá Italiane in Buenos Aires, prepara straordinari festeggiamenti. I brontoloni ed i taccagni ripeteranno le solite frasi contro questa invadente manía di divertimento, ma l' «Unione e Benevolenza» lascia sfogare i malcontenti e conta rammemorare le nozze d'argento con spettacoli nuovi ed interessanti. E n' ha ben donde.

La piccola *troupe* formata dalle alunne e dagli alunni delle diverse Societá sta organizzando con premura un variato trattenimento serale, di esclusiva sua *fatica*. Se ne riparlerá.

—

Che i giornali seri siano vere ajuole di carote cel sapevamo, ma che si arrivasse a dare la relazione d'una festa un'anno dopo che ebbe luogo, é abilitá tutta particolare della Patria Ginevrina.

Si, o carina, la festa della Societá «Italia Unita» che nel tuo numero di Venerdí dai come avvenuta Domenica scorsa, ha nientemeno che la bellezza d'un anno di data.

Ecco, che cosa vuol dire scrivere alla portata del *fiasco*.

—

Otello. — Sakespeare dalla sua tomba marmorea di Werminster deve sussultare di gioiiiia quando il telefono sottomarino gli annunicerá che nell' Atene della Palta il suo *Otello* venne contemporaneamente rappresentato sulle scene di due teatri da appassionati *deliranti*, ottenendo fragorosi applausi, e repliche a richiesta.

E poi si lamenta che il teatro non ha piú interpreti degni dei grandi autori!

Ma se qui ci sono a palate; basta avere il coraggio e la rassegnazione di recarci al Goldoni ed all'Umberto per restarne convinti.

AVVISI

JARDIN del PLATA

TUCUMAN 720

SUCURSAL, Alsina 1059

PEDRO CHIESA

HORTICULTOR

—

RAMOS ELEGANTES DE TODA FORMA AL GUSTO

DE LOS INTERESADOS

PLANTAS Y ARBOLES DE ADORNO Y FRUTALES

BUENOS-AIRES

DR. ATTILIO BORASCHI

401-CUYO-401

VISITA IN PROPRIA CASA DALLE 2 ALLE 4 POMERIDIANE

A. BELLEZZA -- Fabricante de Instrumentos de Cirugia, Bragueros y aparatos ortopedicos,

Barberia

DI GIOVANNI GROSSI

Charcas 488

Si eseguisce qualunque lavoro in capelli.

SOCIETÁ ROCCO PIAGGO E FIGLIO

LINEA POSTALE

Fra Genova e Rio della Plata

IL MAGNIFICO VAPORE

L'ITALIA

Comandante Cap. BALLIEU

Partirá il 28 Giugno 1883

PER

GENOVA, NAPOLI E SCALI

Non toccando nessun porto del Brasile

Prezzo di passaggio in oro

Prima classe pf. 150 oro — Seconda classe pf. 120 oro e Terza classe pf. 50 oro

---

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno, di prima, seconda e zerza classe con **20** p% di ribasso.

Si danno buoni d'imbarco dall'Italia a Buenos Aires di terza classe al prezzo di **30 pf. oro** ritornandosi li'mporto intero, non effettuandosi il viaggio.

Per merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario

Ernesto Piaggio.
Calle 25 de Mayo 192.

Peluqueria de José Urbini y Cia.

500 — RECONQUISTA — 500

Se hace cualquier trabajo en pelo.

CONFITERIA DEL "SOL"

DE

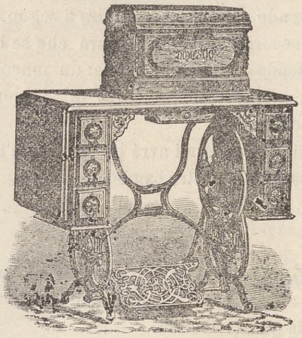
F. Frattini y M. Alippi

Calle General Lavalle

Esquina Reconquista

LA SUAVE Y SILENCIOSA

DOMESTIC



DOMESTIC

Máquina de coser para familias y talleres

FABRICADA EN NUEVA-YORK

Se venden, Cuyo 416 y 418, entre Artes y Cerrito, únic) Agente

E. G. VATTUONE

En la misma casa se venden los moldes de papel que producen los vestidos mas ajustados para señoras, señoritas y niñas, son fáciles de comprender y de última moda.

Mala Reale Italiana

Società G. B. LAVARELLO e C.a

(IN LIQUIDAZIONE)

VAPORI POSTALI FRA GENOVA ED IL RIO DELLA PLATA

IL MAGNIFICO VAPORE ITALIANO

EUROPA

Partirá il 7 Luglio 1883

NON TOCCANDO NESSUN PORTO DEL BRASILE

Diretto per Genova e Napoli

PREZZO DI PASSAGGIO

Prima classe pf. 125 oro | Seconda classe pf. 100 oro | Terza classe pf. 40 oro

N. B. — Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno di prima e seconda classe con **20** 0|0 di ribasso, e con andata e ritorno di terza classe $ **ottanta oro.**

Si danno bnoni d'imbarco personali dall'Italia e Spagna a Buenos Aires, di 3a. classe, ritornandosi integro l'Importo depositato, ove non si effettuasse il viaggio. La partenza da Genova é il **3** d'ogni mese.

Per merci e passaggieri dirigersi all'UNICO AGENTE

P. CHRISTOPHERSEN.

BUENOS AIRES
98-PIEDAD-98
di fianco al Banco d'Italia e Rio della Plata

MONTEVIDEO
85-ZABALA-85

ROSARIO
35-PUERTO-35

SAN NICOLAS
25-BELGRANO-25

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista nelle malattie del Petto, Venereo, Sifilitiche e della pelle.

RICEVUTO in EUROPA e BUENOS-AIRES

406-Corrientes-406

SOCIETÁ ITALIANA TRASPORTI MARITTIMI

RAGGIO E C.ia

LINEA di VAPORI POSTALI ITALIANI fra GENOVA
ED IL PLATA
Agenti: LAVARELLO E C.ª

Linea Regolare — **Partenza mensile**

Viaggio in 18 giorni garantito coi seguenti celeri

SIRIO di 6,500 ton.
PERSEO di 6,500 ton.
ORIENTE di 6,500 ton.

PARTENZE INTERMEDIARIE COI SEGUENTI NUOVI E COMODI VAPORI

SCRIVIA...	3500 ton.	LETIMBRO......	3500 ton.
STURA..........	3500 »	POLCEVERA....	3500 »
BORMIDA.......	3500 »	INIZIATIVA......	3500 »
ENTELA........	3500 »	AMADEO........	3500 »

Il nuovo e comodo vapore di primo viaggio

LETIMBRO

Partirá il giorno 15 Luglio 1883

PER GENOVA, NAPOLI E SCALI NON TOCCANDO RIO JANEIRO

Inaugurazone della linea regolare col celere e splendido vapore

SIRIO

Di 6,500 tonnelate

Partirá il 15 Agosto per Genova e Napoli con scalo in Lisbona

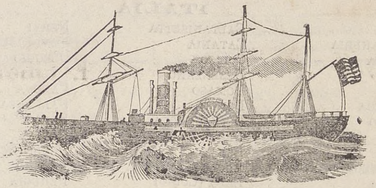
N. B. — Si danno buoni d' imbarco personali dall' Italia a Buenos Aires di terza classe al prezzo di **32** $ oro, ritornandosi integro l'importo depositato, quando non si effettuasse per qualunque ragione il viaggio.

G. Lavarello e C.a
CORRIENTES 75.

PIANOS Se afinan se componen y se compran y venden PIANOS de todas clases. CALLE ARTES No. **576**.

SOCIETÁ GENERALE
DI
TRSPORTI MARITTIMI A VAPORE

PACCHETTI FRANCESI
VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE
e di prima classe
Il magnifico vapore



POITOU

Partirá il 3 Luglio
FRA

Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli

FACENDO SCALI

A San Vincenzo e Barcellona

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $ oro - Seconda classe 120 $ oro
e Terza classe 50 $ oro

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 2 pezzi forti in oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l' Ital senza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0[0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio..
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carico per Valenza, Alcante, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.
232 - RECONQUISTA - 236

FABRICA PRIVILEJIADA
DE
CAL
DE
L. C E R R A N O y C.

CALLE GARANTIAS
Esquina Paseo de Julio
ESCRITORIO - S. MARTIN 216
Entre Cuyo y Corrientes
CAL VIVA DE MALDONADO Y DE QUEGUAY
CAL APAGADA

Artes 406 - FABRICA de FACTURAS y BOLLITOS de TARRAGONA - Artes 406

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Emette Cambiali

SOPRA I SEGUENTI PUNTI

D'Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

Abona	Caltanisetta	Nervi
Alessandria	Catania	Novi Ligur.
Ancona	Colico	Oleggio
Acqui	Desenzano	Palermo
Alba	Domaso	Padova
Albenga	Dongo	Pallanza
Arezzo	Domodossola	Parma
Asti	Desio	Pavia
Aosta	Este	Pegli (Genova)
Abbiategrasso	Edolo (Brescia)	Pesaro
Aquila	Erba (Como)	Perugia
Ascoli Piceno	**Firenze**	Piacenza
Albissola Marina	Ferrara	Pinerolo
Alio (Palermo)	Forlí	Pisa
Bologna	Faenza	Pietrasanna (Lucca)
Brescia	Fano	Pistoja (Firenze)
Bergamo	Finalborgo	Pontedecimo (Genova)
Biella	Finalmarina	Porlezza (Como)
Bormio	Fossano	**Roma**
Baveno	**Genova**	Rapallo
Bedonia	Gallarate	Ravenna
Belgirate	Gallicano	Rimini
Bellaggio	Cirgenti	Recco
Bellano	Gravedona	Reggio Emilia
Belluno	Gallipoli	Rocchetta Ligure
Bobbio	Intra	Savona
Bari	Ivrea	Spezia
Brá (Cuneo)	Livorno	Siracusa
Broni	Lodi	Siena
Borghetto di Vara	Lucca	Sondrio
Borgomanero	Legnago	Susa
Borgotaro	Lecco	Saluzzo
Borgo Ticino	Luvino	Sestri Levante
Busto Arsizio	Legnano	Sestri Ponente
Brindisi	Lecce	Stradella
Como	**Milano**	Stupinigi (Torino)
Cremona	Messina	**Torino**
Crema	Mortara	Tortona
Camogli	Mede	Treviso
Casale Monferrato	Menaggio	Taranto
Cassine	Mondovi	Udine
Cast. novo diGarfagnana	Magenta	**Venezia**
Ceva (Cuneo)	Modena	Valenza
Casteggio	Mantova	Varese
Chiavari	Morbegno	Vercetli
Chiavenna	Massa (Carrara)	Verona
Cuneo	Monopoli	Vicenza
Carrara	**Napoli**	Villanova D'Asti
Cagliari	Novara	

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.

SVIZZERA

Altorf	Interlaken	Schwyz
Arau	Lugano	Schaffhausen
Basilea	Locarno	Sion
Berna	Lucerna	Soleure
Bellinzona	Liestal	Vevey
Baden	Lichtensteig	Winterthur
Coira	Losanna	Weinfelden
Chaux-de-fonds	Mendrisio	Wyl
Frauenfeld	Neuchatel	Zofingen
Friborgo	Nyon	Zurigo
Ginevra	Romanshorn	Zug
Glarona	Rorschach	
Herisau	San Gallo	

FRANCIA

Angouléme	Dunkdrque	Nice
Bayonne	Havre	Orleans
Berna	Lille	Perpignan
Bordeaux	Lyon	**Paris**
Cette	Marseille	Pau
Carcassonne	Montpellier	La Rocheli e
Castre	Nantes	St. Quentin
Dieppe	Narbonne	Toulouse

Lavori tipografici di ogni classe

SI ESEGUISCONO NELLA

TIPOGRAFIA INDUSTRIALE

34 - SALTA - 34